



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

L'anno duemilasedici, addì **29 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0082889 del 24 novembre 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof. ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle 16.05), prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof.ssa Maria Carmela Benvenuto, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni (entra alle 16.05), prof. Enrico Elio Del Prato, prof. Augusto D'Angelo, i Rappresentanti del personale: Carlo D'Addio, Tiziana Germani (entra alle ore 16.54), Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi, Matteo Catananti.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, Prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Paolo Teofilatto, prof. Irene Bozzoni, i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, prof. Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, prof. Mario Morcellini e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: Prof. Mauro Rota.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

**RATIFICA CONVENZIONE SAPIENZA-DIREZIONE GENERALE
MONDIALIZZAZIONE MAECI E MEMORANDUM D'INTESA SAPIENZA-FAO**

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la relazione predisposta dall'Area per l'Internazionalizzazione relativa alla ratifica dei seguenti atti:

- Convenzione tra Sapienza Università di Roma e la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, sottoscritta, su proposta dell'allora Delegato del Rettore per la Cooperazione, prof. Umberto Triulzi, in data 27 ottobre 2016;
- Memorandum d'Intesa tra Sapienza e la FAO sottoscritto, su proposta del prof. Cesare Manetti, Dipartimento di Chimica, in data 3 novembre 2016.

La Convenzione con la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale) - allegato parte integrante della presente relazione - ha per oggetto e finalità, come previsto all'art. 4:

- a) assistenza alla individuazione di scenari diplomatici e alla elaborazione del posizionamento dell'Italia nei negoziati all'interno di Organismi Internazionali e nei Forum internazionali nei quali svolge un ruolo primario l'approccio *multistakeholder* (Governi, Imprese, Università e Centri di Ricerca, ONG, ecc.);
- b) assistenza alla realizzazione di attività di *institution/capacity building, law enforcement* e *value dissemination* in ambito multilaterale e bilaterale;
- c) organizzazione di convegni, seminari, *workshop* sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- d) partecipazione congiunta a programmi di ricerca internazionali, europei, nonché ai livelli nazionali e subnazionali;
- e) collaborazioni tecnico-scientifiche sui temi di comune interesse;
- f) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- g) seminari nell'ambito di *Master* e Dottorati di Ricerca;
- h) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale.

La Convenzione, che non comporta oneri finanziari, avrà una durata di tre anni, a decorrere dalla data di approvazione, per l'Università, da parte degli Organi Collegiali di Sapienza (art. 8).

Le iniziative previste dal citato articolo 4 saranno definite da specifici programmi esecutivi di lavoro, redatti semestralmente, ed approvate dagli Organi competenti delle Parti, alla fine di ciascun anno di riferimento (art. 6). Il referente, per La Sapienza, sarà il Rettore o suo Delegato (art. 7).

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area per l'Internazionalizzazione
 Ufficio Internazionalizzazione Didattica
 Ufficio Ricerca e Gestione Risorse
 Capo Ufficio
 Mattia Capelli
 Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area per l'Internazionalizzazione
 Direttore
 Dott.ssa Antonella Cammisa



Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area per l'Internazionalizzazione

Il Direttore

Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area per l'Internazionalizzazione

Il Capo Settore

Mattia Capponi

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area per l'Internazionalizzazione

Settore Cooperazione allo Sviluppo

Progetti, Piani, Predisposizione e gestione Risorse

Il Capo Settore

Daniela Magagnoli

Il Memorandum d'Intesa con la FAO, allegato parte integrante della presente relazione, è stato sottoscritto dal Rettore, su proposta del prof. Cesare Manetti, Dipartimento di Chimica, in data 3 novembre 2016 e prevede, come stabilito all'articolo 1, la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici delle comunità.

In particolare, i principali ambiti di cooperazione sono stati individuati (articoli 1.2 e 2.1.) nei seguenti:

- a. supporto e consulenza nella gestione e analisi di dati e modelli statistici;
- b. condivisione di risultati delle ricerche mediante la costituzione di reti tematiche e comunità di buone pratiche (*Community of Practices*) su metodologie e strumenti di gestione innovativi;
- c. rafforzamento di meccanismi e strumenti di diffusione, conoscenza ed *expertise*;
- d. mobilità di scambio e tirocini per *staff* e studenti post doc, rafforzamento dei *curricula* (laurea magistrale e *master*), formazione *e-learning* su temi di reciproco interesse;
- e. studi e pubblicazioni congiunte;
- f. azioni di sensibilizzazione tra studenti e docenti su temi di attualità, in occasione di eventi internazionali delle Nazioni Unite.

Per l'implementazione delle citate attività potranno essere redatti specifici piani operativi concordati e debitamente sottoscritti da ciascun *Partner*, i quali si impegnano a fornire assistenza tecnica e professionale sui temi oggetto del Memorandum (art. 3).

Il Memorandum, che avrà una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del testo, rinnovabili espressamente mediante accordo scritto tra le Parti, non prevede oneri finanziari (art. 12).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e attese l'importanza e l'urgenza del perfezionamento degli atti in argomento, si sottopongono gli stessi all'esame del Consiglio di Amministrazione per la necessaria ratifica ed approvazione.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 novembre 2016, con deliberazione n. 398.



Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Dot.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Unità Infrastruttura Didattica
Il Capo
Mattea Capelli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Settore Cooperazione allo Sviluppo
Progetti, Pianificazione e gestione Risorse
Capo Settore
Daniela Maggini

Allegati parte integrante:

- Deliberazione n. 398/16 del Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2016;
- D.R. n. 2636 del 28.10.2016;
- Convenzione Sapienza–Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, sottoscritta in data 27 ottobre 2016;
- Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, sottoscritto in data 3 novembre 2016



29 NOV. 2016

DELIBERAZIONE N. 290/16

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la Convenzione tra Sapienza e Direzione Generale Mondializzazione del MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale), sottoscritta in data 27 ottobre 2016 e autorizzata con D.R. 2636 del 28.10.2016, avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e *report* scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale e l'individuazione di percorsi formativi congiunti;
- VISTO** il Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, firmato in data 3 novembre 2016, avente ad oggetto la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici;
- CONSIDERATI** gli intensi rapporti di collaborazione della Sapienza con la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI e con la FAO;
- CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti derivanti dalla sottoscrizione di entrambi gli atti;
- VALUTATI** positivamente sia la rilevanza internazionale dei citati accordi che gli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore e prestigio per La Sapienza;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 15 novembre 2016 con deliberazione n. 398;
- LETTA** la relazione presentata dall'Area per l'internazionalizzazione;
- RITENUTO** di individuare, quali referenti di Sapienza per la Convenzione la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI e per il Memorandum d'Intesa con la FAO, rispettivamente i professori Guido Pellegrini e Pierluigi Montalbano;

Presenti e votanti 33: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Alfonzetti, Benvenuto, Biagioni, Biffoni, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Toma, De Vito, Del Prato, Desideri, Fucile, Letizia, Mataloni,



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

29 NOV. 2016

Piras, Portoghesi Tuzi, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Marotta, Maioli, Bianchi, Cofone, Folchi, Mosca, Pergolizzi

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla ratifica dei seguenti atti:

- **Convenzione tra Sapienza e Direzione Generale Mondializzazione del MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione internazionale), sottoscritta in data 27 ottobre 2016 e autorizzata con D.R. 2636 del 28.10.2016, avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e report scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale, l'individuazione di percorsi formativi congiunti. Il referente di Sapienza per la citata Convenzione, della durata di tre anni, è il professor Guido Pellegrini;**
- **Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, firmato in data 3 novembre 2016, avente ad oggetto la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici. Il referente di Sapienza per tale Accordo è il professor Pierluigi Montalbano.**

Entrambi gli accordi, di durata triennale, non prevedono oneri finanziari diretti per le Parti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

Nell'anno duemilasedici, addì 15 novembre alle ore 16.00, presso il Salone di rappresentanza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prof. n. 0078986 del 10.11.2016 (Allegato 1), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... O M I S S I S

Sono presenti: il rettore prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il prorettore vicario prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzarò, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il direttore generale Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assente giustificato: dott. Francesco Colotta.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Giuseppe Spinelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 398/16
Teloz. i ut.
11.5



Consiglio di
Amministrazione

**RATIFICA CONVENZIONE SAPIENZA-DIREZIONE GENERALE
MONDIALIZZAZIONE MAECI E MEMORANDUM D'INTESA SAPIENZA-FAO**

Secura del
15 NOV. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Ufficio Internazionalizzazione Didattica
Il Capo Ufficio
Matteo Capelli

Matteo Capelli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Servizio di Assistenza allo Sviluppo
Ricerca, Promozione e gestione Fluctus
Il Capo Ufficio
Daniela Masi

Il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la relazione predisposta dall'Area per l'Internazionalizzazione relativa alla ratifica della stipula della convenzione tra Sapienza Università di Roma e la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, sottoscritta, su proposta dell'allora Delegato del Rettore per la Cooperazione, prof. Umberto Triulzi, in data 27 ottobre 2016, nonché del Memorandum d'Intesa con la FAO, quest'ultimo sottoscritto in data 3 novembre 2016.

La Convenzione con la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale) - allegato parte integrante della presente relazione - ha per oggetto e finalità, come previsto all'articolo 4:

- assistenza alla individuazione di scenari diplomatici e alla elaborazione del posizionamento dell'Italia nei negoziati all'interno di Organismi Internazionali e nei Forum internazionali nei quali svolge un ruolo primario l'approccio multistakeholder (Governi, Imprese, Università e Centri di Ricerca, ONG, ecc.);
- assistenza alla realizzazione di attività di *institution/capacity building, law enforcement* e *value dissemination* in ambito multilaterale e bilaterale;
- organizzazione di convegni, seminari, *workshop* sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca internazionali, europei, nonché ai livelli nazionali e subnazionali;
- collaborazioni tecnico-scientifiche sui temi di comune interesse;
- insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- seminari nell'ambito di *Master* e Dottorati di Ricerca;
- attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;

La Convenzione, che non comporta oneri finanziari, avrà una durata di tre anni, a decorrere dalla data di approvazione, per l'Università, da parte degli Organi Collegiali di Sapienza (art. 8).

Le iniziative previste dal citato articolo 4 saranno definite da specifici programmi esecutivi di lavoro, redatti semestralmente, ed approvate dagli Organi competenti delle Parti, alla fine di ciascun anno di riferimento (art. 6). Il referente, per La Sapienza, sarà il Rettore o suo Delegato (art. 7).



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Ufficio Internazionalizzazione Didattica
Il Capo Ufficio
Mattea Capelli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Ufficio Internazionalizzazione Sviluppo
Didattico, Qualificazione e gestione Risorse
Il Capo Settore
Dott.ssa Maggini

Il Memorandum d'Intesa con la FAO, allegato parte integrante della presente relazione, è stato sottoscritto dal Rettore, su proposta del prof. Cesare Manetti, Dipartimento di Chimica, in data 3 novembre 2016 e prevede, come stabilito all'articolo 1, la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici delle comunità.

In particolare, i principali ambiti di cooperazione sono stati individuati (articoli 1.2 e 2.1.) nei seguenti:

- supporto e consulenza nella gestione e analisi di dati e modelli statistici;
- condivisione di risultati delle ricerche mediante la costituzione di reti tematiche e comunità di buone pratiche (*Community of Practices*) su metodologie e strumenti di gestione innovativi;
- rafforzamento di meccanismi e strumenti di diffusione, conoscenza ed *expertise*;
- mobilità di scambio e tirocini per *staff* e studenti post doc, rafforzamento dei *curricula* (laurea magistrale e *master*), formazione *e-learning* su temi di reciproco interesse;
- studi e pubblicazioni congiunte;
- azioni di sensibilizzazione tra studenti e docenti su temi di attualità, in occasione di eventi internazionali delle Nazioni Unite.

Per l'implementazione delle citate attività potranno essere redatti specifici piani operativi concordati e debitamente sottoscritti da ciascun *Partner*, i quali si impegnano a fornire assistenza tecnica e professionale sui temi oggetto del Memorandum (art. 3).

Il Memorandum, che avrà una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del testo, rinnovabili espressamente mediante accordo scritto tra le Parti, non prevede oneri finanziari (art. 12).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e attese l'importanza e l'urgenza del perfezionamento degli atti in argomento, si sottopongono gli stessi all'esame del Consiglio di Amministrazione per la necessaria ratifica ed approvazione.

Analoga relazione sarà presentata al Senato Accademico nella prima riunione utile.

Allegati parte integrante:

- D.R. n. 2636 del 28.10.2016;
- Convenzione Sapienza-Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, sottoscritta in data 27 ottobre 2016;
- Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, sottoscritto in data 3 novembre 2016



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Scaduta del

15 NOV. 2016

DELIBERAZIONE N. 398/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Vista la Convenzione tra Sapienza e Direzione Generale Mondializzazione del MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale), sottoscritta in data 27 ottobre 2016 e autorizzata con D.R. n. 2636 del 28 ottobre 2016, avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e report scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale e l'individuazione di percorsi formativi congiunti;
- Visto il Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, firmato in data 3 novembre 2016, avente ad oggetto la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici;
- Considerati gli intensi rapporti di collaborazione della Sapienza con la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI e con la FAO;
- Considerata la mancanza di oneri diretti derivanti dalla sottoscrizione di entrambi gli atti;
- Valutati positivamente sia la rilevanza internazionale dei citati accordi che gli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore e prestigio per La Sapienza;
- Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

di esprimere parere favorevole, per quanto di competenza, alla ratifica dei seguenti atti:

- Convenzione tra Sapienza e Direzione Generale Mondializzazione del MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale), sottoscritta in data 27 ottobre 2016 e autorizzata con D.R. n. 2636 del 28 ottobre 2016, avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e report scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale, l'individuazione di percorsi formativi congiunti.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

15 NOV. 2016

- Memorandum d'Intesa tra Sapienza e FAO, firmato in data 3 novembre 2016, avente ad oggetto la collaborazione scientifica e di ricerca della Sapienza sui temi collegati alla sicurezza alimentare nei Paesi in via di sviluppo, il rafforzamento delle capacità dei sistemi agricoli nelle culture locali, la capacità di risposta ai cambiamenti climatici.

Entrambi gli accordi, di durata triennale, non prevedono oneri finanziari diretti per le Parti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS

AREA
PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"

Amministrazione Centrale
Decreto

n. 2636/2016

prot. n. 0075745 del 28/10/2016

classif. III/18

IL RETTORE

VISTA:

la proposta, presentata dal Delegato per la Cooperazione, prof. Umberto Triulzi, di convenzione tra Sapienza Università di Roma e la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e report scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale, l'individuazione di percorsi formativi congiunti;

CONSIDERATO:

che l'apporto di Sapienza si esplica nella consulenza di docenti e ricercatori per la formulazione di progetti e ricerche, azioni scientifico-operative da diffondere nel contesto nazionale e internazionale;

CONSIDERATO:

che la cerimonia per la sottoscrizione dell'atto è prevista per il 27 ottobre 2016

CONSIDERATO:

che, a causa delle ultime modifiche al testo pervenute tardivamente alla scrivente Area non è stato possibile informare preventivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione per l'acquisizione del necessario parere preventivo autorizzatorio;

CONSIDERATO:

che la convenzione non avrà oneri finanziari a carico di Sapienza Università di Roma e che la stessa esplicherà i suoi effetti solo dopo la ratifica da parte degli Organi Collegiali;

CONSIDERATO:

l'interesse delle parti ad intraprendere una collaborazione di assoluto valore;

VALUTATA:

positivamente l'urgenza di procedere alla firma del suddetto atto,

SENTITO:

il Direttore generale;

DECRETA

di autorizzare la sottoscrizione della convenzione tra Sapienza Università di Roma e la Direzione Generale Mondializzazione del MAECI, proposta dal Delegato per la Cooperazione, prof. Umberto Triulzi, avente per oggetto e finalità lo scambio di competenze sia in ambito formativo che nella produzione di ricerche e report scientifici su temi inerenti la cooperazione internazionale, l'individuazione di percorsi formativi congiunti.

La presente convenzione, che non avrà oneri finanziari a carico della Sapienza, esplicherà i suoi effetti solo dopo la ratifica da parte degli Organi Collegiali (art. 8) e sarà sottoposta per l'acquisizione del prescritto parere alla prima seduta utile degli stessi.

Con successivo provvedimento si definirà il referente o delegato per il coordinamento delle attività per conto di Sapienza così come previsto dall'art. 7 della Convenzione che pertanto costituisce allegato parte integrante del presente atto.

IL RETTORE





*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali

CONVENZIONE

TRA

Sapienza Università di Roma, di seguito denominata "Università" con sede legale in Roma (00185); Piazzale Aldo Moro n.5; codice fiscale n. 80209930587, in persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università.

E

La Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di seguito denominata "DGMO", con sede legale in Roma (00135) Piazzale della Farnesina 1, codice fiscale 8021333058, nella persona del Direttore Generale Min. Plen. Massimo Galani, nato ad Addis Abeba (Etiopia) il 28 maggio 1956, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la Sede del Ministero.

PREMESSO CHE

- l'Università è sede primaria di ricerca scientifica e formazione e ha il compito di elaborare e trasmettere le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile, sociale ed economico nazionale ed internazionale, anche promuovendo forme di collaborazione multi-stakeholder con soggetti pubblici e privati;
- l'Università nell'ambito dell'organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuove la realizzazione di progetti scientifici e formativi in ambito internazionale e ai livelli nazionali e subnazionali, e contribuisce altresì a formare nuove figure professionali costruttivamente funzionali alle metamorfosi sia produttive che culturali in atto nel Paese;
- l'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento,



Ministero degli Affari Esteri
Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali

nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" fa esplicito riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti Pubblici, anche al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione e di un reciproco scambio di competenze in ambito formativo;

- l'Università coordina e promuove la ricerca e la didattica, nonché le attività integrative e di supporto, organizzando altresì attività di formazione di livello superiore e attività culturale, anche al fine di favorire la cooperazione nazionale e internazionale, nonché lo sviluppo di scambi internazionali di docenti e di studenti;

- la DGMO attua, anche in un'ottica di diplomazia anticipatrice, le posizioni del Governo sulle questioni globali, economiche e finanziarie affrontate nei pertinenti fori internazionali e gestisce a livello bilaterale e multilaterale i rapporti di sua competenza con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania, dell'America Latina e caraibica e dell'Africa Sub-Sahariana;

- la DGMO propizia l'analisi e la comprensione delle problematiche internazionali, anche nei loro risvolti intergenerazionali, valorizzando le competenze professionali del proprio personale;

- la DGMO favorisce programmi di studi e ricerche sulle questioni globali, economiche e finanziarie, nonché nelle aree geografiche di competenza;

- le Parti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, avviano con la presente Convenzione una fattiva collaborazione, anche mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le rispettive strutture sui seguenti piani: a) Iniziative internazionali multi-stakeholder (Governi, Imprese, Università e Centri di Ricerca, ONG, ecc.); b) progetti di ricerca scientifica propedeutici all'azione negoziale sia multilaterale che bilaterale; c) organizzazione di convegni, seminari, workshop sulle attività formative e scientifiche di comune interesse; d) progetti didattici. Più in generale, s'intende sostanziare, un proficuo dialogo per approfondire le questioni globali, economiche e finanziarie di



Ministero delle Attività Economiche
Ministero delle Attività Economiche
Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali

comune interesse e valorizzare in contesto internazionale le migliori pratiche italiane.

- le Parti intendono stipulare una Convenzione per regolare tali rapporti:

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 (Finalità dell'accordo)

L'Università e la DGMO intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune inerenti le questioni globali, economiche e finanziarie ed i rapporti con i Paesi dell'Asia e dell'Oceania, dell'America Latina e Caraibica e dell'Africa Sub-Sahariana, finalizzati alle iniziative internazionali multi-stakeholder (governi, imprese, università, ONG, ecc.), ai progetti di ricerca scientifica propedeutici all'azione negoziale sia multilaterale che bilaterale, nonché al reciproco scambio di competenze in ambito formativo.

Art. 3 (Disciplina dei rapporti)

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nella presente Convenzione;



*Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali*

- nei programmi di lavoro esecutivi, di cui al successivo art. 6, stipulati in esecuzione della Convenzione;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 (Oggetto)

L'Università e la DGMO si impegnano a realizzare iniziative congiunte, nell'ambito dell'attuazione dei rispettivi fini istituzionali, per la promozione e lo sviluppo della collaborazione, a cerniera tra le analisi e le politiche, sui processi del G-7, G-8, G-20 nonché sulle questioni globali, economiche e finanziarie e sui Paesi dell'Asia e dell'Oceania, dell'America Latina e Caraibica e dell'Africa Sub-Sahariana, attraverso l'approfondimento di studi, ricerche nei vari ambiti di interesse e l'organizzazione di iniziative ai fini divulgativi e formativi.

La predetta collaborazione potrà concretizzarsi, ad esempio, nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) Assistenza alla individuazione di scenari diplomatici e alla elaborazione del posizionamento dell'Italia nei negoziati all'interno di Organismi Internazionali e nei Forum internazionali nei quali svolge un ruolo primario l'approccio multistakeholder (Governi, Imprese, Università e Centri di Ricerca, ONG, ecc.);
- b) assistenza alla realizzazione di attività di institution/capacity building, law enforcement e value dissemination in ambito multilaterale e bilaterale;
- c) organizzazione di convegni, seminari, workshop sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;



*Ministero degli Affari Esteri
Dipartimento per gli Affari Europei e Internazionali*
**Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali**

- d) partecipazione congiunta a programmi di ricerca internazionali, europei, nonché ai livelli nazionali e subnazionali;
- e) collaborazioni tecnico-scientifiche sui temi di comune interesse
- f) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- g) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- h) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;

Nell'ambito della collaborazione istituita con la presente Convenzione, le Parti si impegnano ad operare congiuntamente sulle tematiche ed attività di ricerca, nonché formative e divulgative tra essi concordate. Tali iniziative comportano la stipula di specifici programmi di lavoro esecutivi annuali tra le Parti, in coerenza con la presente Convenzione, come esplicitato dall'art. 6.

Art. 5 (Obblighi delle Parti)

Le Parti si impegnano, in esecuzione della presente Convenzione, a svolgere congiuntamente (a cadenza semestrale) un'attività di monitoraggio su quanto realizzato al fine di dare conto dello stato di attuazione della Convenzione e di eventuali altre iniziative che dovessero rendersi necessarie per l'espletamento delle finalità oggetto della Convenzione

Art. 6 (Atti esecutivi)

Le iniziative di cui all'art. 4 saranno definite mediante la stipula di appositi programmi di lavoro esecutivi tra le Parti che richiameranno e



*Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali*

rispetteranno la presente Convenzione. I programmi esecutivi, stipulati nel vigente sistema di deleghe di ciascuna delle Parti, e scaturenti dall'applicazione della presente Convenzione saranno preventivamente ratificati dagli Organi competenti delle Parti.

Art. 7 (Responsabili)

L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo il Rettore o un suo delegato avente uguali poteri. La DGMO indica quale responsabile del presente accordo il Direttore Generale e, come referenti, il suo Capo Segreteria e il suo Vicario.

Art. 8 (Durata)

La presente convenzione ha la durata di anni tre, a decorrere dalla data di ratifica da parte degli Organi Collegiali di Sapienza. La durata potrà essere prorogata per un pari periodo previo accordo scritto tra le parti da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 9 (Utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche di cui verranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e ad utilizzare gli stessi esclusivamente per le finalità oggetto della stessa. Le parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica intesa, anche in relazione ad eventuali pubblicazioni dei risultati raggiunti su riviste nazionali ed internazionali o in occasione di congressi e seminari, anche multilaterali e bilaterali con singoli Stati terzi, conformemente alle rispettive finalità istituzionali. E' consentito a ciascuna delle Parti di utilizzare, esclusivamente per uso interno,



Ministero delle Attività Produttive
Ministero degli Affari Esteri
**Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali**

documenti e materiale didattico-scientifico scaturito dalle attività oggetto della Convenzione.

Art. 10 (Promozione dell'immagine)

Le parti si impegnano, inoltre, a promuovere e valorizzare l'immagine delle iniziative derivanti dalle attività congiunte svolte in attuazione della presente Convenzione.

Art. 11 (Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale secondo le proprie vigenti disposizioni nell'ambito delle attività di attuazione della presente Convenzione.

Art. 12 (Oneri finanziari)

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari tra le Parti.

Art. 13 (Foro competente)

La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle leggi dello Stato italiano. Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le Parti. Nel caso in cui non fosse possibile dirimere la controversia amichevolmente, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
Direzione Generale per la Mondializzazione
e le Questioni Globali

Per Sapienza Università di Roma

Il Rettore
Prof. Eugenio Gaudio

27 OTT. 2013

Per il Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione
Internazionale-DGMO

Il Direttore Generale
Min. Plen. Massimo Galani



Food and Agriculture
Organization of the
United Nations



MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

BETWEEN

FOOD AND AGRICULTURE ORGANIZATION OF THE UNITED NATIONS (FAO)

AND

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ROME, ITALY

PREAMBLE

This Memorandum of Understanding (hereinafter referred to as "the MoU") is entered into by the Food and Agriculture Organization (hereinafter referred to as "FAO") of the United Nations with its Headquarters in Rome, Italy and the Sapienza Università di Roma (hereinafter referred to as "Sapienza") with headquarters in Rome, Italy.

Considering that the Global Goals of FAO are eradication of hunger, food insecurity and malnutrition; elimination of poverty and the driving forward of economic and social progress for all; and the sustainable management and utilization of natural resources, including land, water, air, climate and genetic resources for the benefit of present and future generations;

Whereas FAO's Strategic Objectives are to 1) contribute to the eradication of hunger, food insecurity and malnutrition, 2) increase and improve production of goods and services from agriculture, forestry and fisheries in a sustainable manner, 3) reduce rural poverty, 4) enable more inclusive and efficient agricultural and food systems, and 5) increase the resilience of livelihoods to threats and crises;

Whereas FAO, in collaboration with the other UN agencies, programmes and funds, works towards the achievement of the 2030 Agenda for Sustainable Development and the Sustainable Development Goals (SDGs).

Whereas the above-mentioned Strategic Objectives are complemented by four Functional Objectives (FO), which ensure that the necessary enabling environment is in place to guarantee effective impact of technical delivery, and are aimed *inter alia* at ensuring the quality and integrity of the data produced and disseminated by the Organization (Objective 6); and engaging in outreach activities through partnerships and capacity development (Functional Objective 8).

Acknowledging that Sapienza is a public Italian university and one of the oldest universities in the world with high performance in international university rankings. The main mission of the university is to

catalyze the development of a knowledge society by promoting research, education and international cooperation. Sapienza is composed of 11 faculties, 63 departments and various research centres and offers over 250 degree programmes (Bachelors, Master's and PhDs) and 200 specialization courses in a range of subject areas.

Conscious that Sapienza's main activities include generation and dissemination of knowledge, promotion of research and the development and transfer of innovative and enabling technologies that can be applied to many sectors including agriculture and food and nutrition to achieve food security, enable sustainable livelihoods, and sustainably manage natural resources. Sapienza's research and technology outputs in synergy with FAOs expertise will make a significant and tangible impact.

Recognizing that FAO and Sapienza have a shared interest in promoting the SDGs through coherent actions and partnerships for a comprehensive approach to economic, social and environmental dimensions of sustainability; that Sapienza is a leading academic institution in contributing with scientific evidence to engage on sustainable food and agriculture; that achieving progress on the SDGs makes it necessary to enhance awareness, enable dialogue and create enabling conditions for actions that have the potential to achieve measurable results on the ground.

Believing that the cooperation between FAO and Sapienza will enhance access and exchange of information, generation of knowledge through joint research and publications, adaptation and development of approaches and methods, documentation of best practices and solid contributions to documents and publications by the next generation of agricultural practitioners.

Mindful that collaborations in the fields of food safety and quality, climate change and food security, and statistical and data analysis, enrich FAO technical support to its Member Nations with a view to achieving FAO's Strategic Objectives, as well as its Functional and Cross cutting Objectives, and that such collaborations also promote outreach, increase awareness of the knowledge and contributions to the next generation.

Noting that FAO and Sapienza have a history of close collaboration in the areas of information and communication technologies, social sciences, awareness raising activities to promote areas of mutual interest in addition to arrangements for the exchange of visiting experts and student internships.

Now therefore FAO and Sapienza (hereinafter collectively referred to as "the Parties" and individually as "Party"), have agreed to the following:

Article 1 - Purpose

1.1 The purpose of this MoU is to provide a framework for cooperation between the Parties with the overall goal of enhancing food security and sustainability in agriculture through use of innovative research, knowledge sharing, capacity development and implementation of research outputs and through responsible investment in agriculture.

1.2 The main areas for joint cooperation are:

- a) supporting data analysis and statistical modelling;
- b) strengthening efforts to improve food safety and quality to improve diet quality;

- c) strengthening climate change response through an integrated approach; and
- d) promoting responsible investments in agriculture.

Article 2 - Areas of Cooperation

- 2.1 The Parties shall consult on matters mentioned in Article 1 that are of mutual interest and capitalize on comparative advantages. The broad thematic areas where synergies will be established upon mutual agreement between the Parties are, among others:
- a) enhancing collaborative efforts through innovative mechanisms of sharing knowledge and research outputs through the Community of Practices (CoP) and the Technical Networks, methodologies and modelling tools of relevance to climate change, food safety, statistics and data analysis;
 - b) strengthening exchange of information, knowledge and expertise;
 - c) support to joint educational efforts through staff exchanges and/or internships, enhancing Master-level curricula and developing/contributing to e-learning products;
 - d) promoting advocacy to raise awareness among students and academia on current and emerging themes in particular, Responsible Agriculture Investment, SDGs, International Years and Decades declared at the UN level (i.e. International Year of Pulses, UN Decade of Nutrition);
 - e) joint studies and publications in sustainable food and agriculture linked issues with the aim to advance knowledge including in climate change adaptation and mitigation including biodiversity, food safety, and statistics among others.
- 2.2 Possible activities in the areas of collaboration between the Parties are specified in the Work Plan contained in Annex I to this Agreement, which constitutes an integral part of this MoU.

Article 3 - Implementation arrangements

- 3.1 The present MoU implies no financial commitment by either Party. Activities to be implemented under this MoU are subject to the availability of staff and financial resources.
- 3.2 The conduct of any activity that may be implemented pursuant to this MoU, including those activities identified in Article 2 and Annex I to this MoU, shall be subject to the applicable internal rules and procedures of each Party, and any necessary clearances required under such rules and procedures.
- 3.3 The Parties may enter into separate agreements, within the framework of this MoU, for the implementation of activities that may involve the commitment of funding or other resources. Agreements concluded between the Parties under this MoU shall define agreed activities, the respective responsibilities and contributions of the Parties, financial aspects, including in-kind contributions, and arrangements on intellectual property rights.

- 3.4 The Parties shall meet for coordination and review of the joint activities described in the Work Plan as deemed necessary, and may agree, in such meetings, to modify the Work Plan based upon their review. Such modifications will enter into effect upon approval by the Parties of the report of the meeting at which the modifications were approved.
- 3.5 The Parties will provide technical and capacity building support for the successful implementation of this MoU.
- 3.6 The Parties will consult each other on a regular basis, at least once a year, to assess progress and results achieved in the implementation of this MoU.
- 3.7 Subject to the Parties' respective regulations, rules and policies and the present MoU, the Parties may jointly develop proposals to be submitted to funding agencies. Neither Party shall engage in any fundraising activity with third parties in the name of or on behalf of the other Party, without the prior express written approval of the Party concerned.

Article 4 - Knowledge Sharing, Exchange of Information and Documents

To the extent possible, the Parties will promote knowledge sharing, including the exchange of information and documents concerning matters of common interest. The Parties shall have free and unrestricted access, where feasible, to non-confidential information developed under this MoU for their internal use.

Article 5 - Use of Logo, Name and Emblem

The Parties agree not to use in any press release, memo, report or other published disclosure related to this MoU or in any other document, annex or arrangement related thereto, the other Party's name, logo or emblem without prior written consent of the Party concerned.

Article 6 - Intellectual Property Rights

- 6.1 Intellectual property rights, in particular copyright, of material such as information, software and designs, made available by Sapienza or FAO to be used to carry out the activities under this MoU shall remain with the originating Party. If deemed appropriate, authorizations for the use of such materials by the other Parties will be addressed in agreements concluded in accordance with Article 2.
- 6.2 Copyright of materials and reports, as well as rights to any other intellectual property, developed jointly by the Parties will be vested in FAO. Sapienza will enjoy a, royalty-free, non-exclusive and non-transferable license to use, publish, translate and distribute, privately or publicly, any item or part of the work to be performed under this MoU for non-commercial purposes.
- 6.3 Notwithstanding the foregoing, intellectual property rights in materials developed jointly by the Parties under this MoU may in some cases be addressed in supplementary agreements concluded pursuant to Article 3 in consideration of the type of materials and the contribution made by each Party.

Article 7 - Confidentiality Clause

None of the Parties nor their personnel shall communicate to any other person or entity confidential information made known to it by another Party in the course of the implementation of this MoU, nor shall it use this information to private or company advantage. This provision shall survive the expiration or termination of this MoU.

Article 8 - Communications

Any notification, notice or request required to be given or made under this MoU shall have been duly made or given when addressed in writing to:

For FAO:	Food and Agriculture Organization of the United Nations – FAO Viale delle Terme di Caracalla, 00153 Rome, Italy Attention: Marcela Villarreal Director, Partnerships, Advocacy and Capacity Development Division Email: Marcela.Villarreal@fao.org Telephone: (+39)06 570 52346
For Sapienza	Sapienza Università di Roma Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Rome, Italy Attention: Prof. Cesare Manetti Department of Environmental Biology Email: Cesare.Manetti@uniroma1.it Telephone: (+39)06 499 13058

Article 9 - Privileges and Immunities

Nothing in this MoU or in any other document, annex or arrangement related thereto, shall be construed as constituting a waiver of privileges or immunities of FAO or its personnel, nor as extending any privileges or immunities of FAO to Sapienza or to its personnel. This provision shall survive the expiration or termination of this MoU.

Article 10 - Applicable Law

The present MoU and any annex, document or arrangement relating thereto, shall be governed by general principles of law to the exclusion of any single national system of law. Such general principles of law shall include the UNIDROIT General Principles of International Commercial Contracts 2010. This provision shall survive the expiration or termination of this MoU.

Article 11 - Settlement of Disputes

Any dispute between the Parties arising out of the interpretation or execution of the present MoU, or any document or arrangement relating thereto, shall be settled by negotiations and mutual agreement. If the Parties are unable to reach an agreement on any question in the dispute or on a mode of settlement other than arbitration, either Party shall have the right to request arbitration in accordance with the Arbitration Rules of UNCITRAL, as at present in force. FAO and Sapienza agree to be bound by any arbitration award rendered in accordance with this Article as the final adjudication of any such dispute.

Article 12 - Entry into Force and Duration

The present MoU shall be signed by the Parties and will enter into force on the date of the last signature. This MoU shall remain in force for a period of three (3) years and be renewable for successive similar periods thereafter by written agreement of the Parties, based upon successful past implementation.

Article 13 - Notification and Amendments

- 13.1 Each Party shall promptly notify the others in writing of any anticipated or actual material changes that will affect the execution of this MoU.
- 13.2 Any amendment to this MoU shall be effected only on the basis of mutual written consent by the Parties. Such amendments shall enter into force thirty (30) days following notifications of consent by both Parties.

Article 14 - Termination

Either Party may withdraw from this MoU by providing three (3) months' written notice. Such withdrawal shall not affect commitments entered into in good faith prior to withdrawal in accordance with this Article. Any withdrawal from this MoU shall be without prejudice to: (a) the orderly completion of any ongoing collaborative activity; and (b) any other rights and obligations of the Parties accrued prior to the date of withdrawal under this MoU or any legal instrument executed pursuant to this MoU.

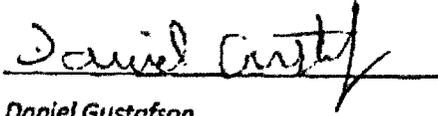
Article 15 - Interpretation and language

This MoU and any annexes hereto constitute the entire agreement between the Parties relating to the purposes and obligations noted hereunder and supersede all previous agreements, arrangements and undertakings between the Parties in respect of the subject matter hereof.

This MoU is drawn up in English in two original copies for each Party. Either copy is of equal validity.

IN WITNESS WHEREOF, the duly authorized representatives of the Parties affix their signatures below.

On behalf of the Food and Agriculture
Organization of the United Nations (FAO)

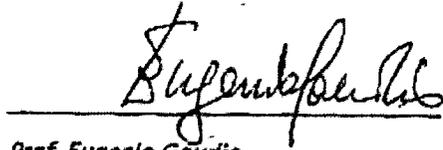


Daniel Gustafson

Deputy Director-General (Operations)

Date: 3 Nov 2016

On behalf of Sapienza Università di Roma



Prof. Eugenio Gaudio

Rector

Date: 3 Novembre 2016

ANNEX I

WORK PLAN

On the basis of this MoU between FAO and Sapienza, and in view of the desire to strengthen collaboration on matters of mutual interest and ensure harmony and synergy in the work of the Parties, the following areas of collaboration have been identified for implementation, subject to the availability of staff and financial resources. The MoU focal points shall discuss coordination on a regular basis and develop the work plan jointly as needed, including revision of activities, provided that a justification is given.

1. FAO Strategic Objectives (SO)

- SO 1: Contribute to the eradication of hunger, food insecurity and malnutrition.
- SO 2: Increase and improve provision of goods and services from agriculture, forestry and fisheries in a sustainable manner.
- SO 3: Reduce rural poverty.
- SO 4: enable more inclusive and efficient agricultural and food systems
- SO 5: Increase the resilience of livelihoods to threats and crises

2. FAO relevant Functional Objectives

- FO 6: [Ensure] Quality and integrity of the data produced and analyzed by the Organization
- FO 8: Outreach through Partnerships and Capacity Development

3. Sapienza Strategic Priorities¹

- Advance scientific research;
- Contribute to the global information society through research, capacity development and international cooperation;
- Promote innovation for addressing food and agricultural challenges, including sustainability, nutrition and climate change;
- Promote networking in order to share knowledge and expertise.

¹ See <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/missione.pdf>

FAO-SAPIENZA WORK PLAN

To ensure that collaboration through partnerships is based on themes of mutual interest to FAO and Sapienza, the following Work Plan activities have been agreed to by the Parties.

Implementation Period	November 2016 to November 2018	Geographic area	FAO contact	ES contact/ focal point	ES contact/ focal point
Objectives of work	<p align="center">Activities</p> <p align="center">FAO ES</p>				
<p>1. Strengthen Statistic and Data Analysis In keeping with Article 1 of the FAO Constitution on the Functions of the Organization, The Organization shall collect, analyze, interpret, and disseminate information relating to nutrition, food and agriculture. Timely accurate, and reliable statistics are needed to provide an understanding of how agriculture and food security are affected by, and how they in turn impact, economic, environmental and social factors. Collaboration between the parties can improve both the quality [methodology] and the coverage [products, regions, instruments, impacts, different levels of analysis] of the statistical data. Improve both the quality and the coverage of the statistical data; refine current modelling tools for more accurate assessments of potential impacts on agricultural and food systems. This is in keeping with the FAOs functional objective to ensure the quality and integrity of the data it produces and analyzes</p>	2016-18 Contribute to the Voices of the Hungry project ² <ul style="list-style-type: none"> - Support, organize and/or host expert meetings - Develop joint research findings through the co-authoring of papers in relevant peer-reviewed publications - Support and respond to specific, periodic FAO calls for data analysis 	C. Catiaro, ESS Isabella Mingo, Focal point Laura Bocci	SP1: Contribute to eradication of hunger and promote nutrition SP2: Make Agriculture more productive and sustainable. Specific relation to SP2 area of Work 1 to support SDG monitoring. SP3: Reduce rural poverty SP4: Enable more inclusive and efficient agricultural and food systems		

² If the Partnership is not global, please specify the Regions and/or Countries where the activities will be taking place.

³ Please specify the linkages to the Strategic Framework in terms of contribution to at least one of the following: SPs (Major area of work at output level); Regional Initiatives; CPF Priority Areas; Corporate Technical Activities.

* See: <http://www.fao.org/in-action/voices-of-the-hungry/en/#V8AHU3VYMB>

	<p>vulnerability assessment like to SDG indicators</p> <p>-Undertake knowledge and information sharing activities, make available country data (i.e., survey data) for analysis as needed;</p> <p>Collaborate on joint projects in relevant food security, poverty reduction and vulnerability assessment.</p>							
<p>2. Strengthen Food Safety and Quality within a "Food Systems" approach improve the safety and quality of food along the food chain based on scientific principles and contribute to economic development, improved livelihoods and food security</p>	<p>Improve the safety and quality of food along the food chain through scientific advice, innovations, joint awareness, as part of food systems approach</p>	<p>Food safety experts engage in Expert Meetings and respond to specific periodic FAO calls for experts and/or data; contribution of data to the FAO mycotoxin sampling tool and sharing data on whole genome sequencing</p> <p>Joint engagement on FAO initiatives; e.g. through availability of relevant experts to assist capacity development; Avail innovations and cheap food safety tools and technologies (i.e., Lab-on-a-chip and TLC) for deployment in relevant projects.</p> <p>Organize food safety workshops and training</p>	<p>2016-18</p>	<p>M. Kenny, AGF D. Schulz, AGF</p>	<p>Corrado Fanelli, Focal point Giuliana Vinci Cesare Manetti Massimo Reverberi</p>	<p>SP4: Enable more inclusive and efficient agricultural and food systems</p>		

		events, inclusion of FAO knowledge Provision of interns, secondments on joint areas of work					
3. Increase the role and contribution of agriculture in Climate Change related initiatives to strengthen Food Security							
<p>Knowledge generation and sharing; capacity development; policy dialogue in support of harmonization National Agricultural and Climate Change policies</p>	<p>a) Curriculum enhancement through the integration of FAO resources b) Delivery of lectures by FAO Climate Change experts Potential result of activities a) and b): Awareness raised and technical capacities strengthened among developing country university students on approaches, tools and methods for integrated and sustainable planning and management of agricultural systems under climate change conditions. (2.1.2; global level)</p> <p>c) Use of FAO networks for sharing knowledge including Community of Practices (CoP) and the Technical Network on Climate Change (TNCC).</p> <p>d) Dissemination of research outputs through technical workshops and training events</p> <p>Potential result of activities c) and d): Knowledge products on practices and approaches for integrated and sustainable planning and management of agricultural systems under climate change conditions produced and disseminated (Outputs 2.1.1/2.1.2; global level)</p>	<p>a) Sapienza to contribute to the climate change assessment by sharing information, technical insights, and mobilizing future predictions b) Participant in knowledge networks with regular contributions c) Organize climate change workshops and training events, inclusion of FAO knowledge d) Sapienza to organize dedicated CC lecture by FAO.</p>	2016-18	F. Matteoli, NRC	Fabio Altorre, Focal point Gabriele Scarascia Mugnozza, Carlo Biasi	<p>ISP2: Make Agriculture more productive and sustainable. Specific relation to SP2 area of Work 3.</p> <p>SP3: Reduce rural poverty</p> <p>SP5: Increase resilience to disasters</p>	

<p>e) Formulation of joint projects for proposal to donors</p> <p>f) Implement research outputs at the field level including through national policies</p> <p>Potential results of activities e) and f), according to the focus of possible joint projects:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. Evidence base on climate change impacts strengthened and response options identified (20102; national); ii. Analysis and recommendations for agricultural sector relevant policies supported to integrate research findings on impacts and sustainable responses to climate change (20201; national) iii. Capacity development on assessment of climate change impacts and vulnerability of agricultural systems supported (20403; national) 							
<p>4. Advocacy, Capacity Development, Knowledge Sharing</p> <p>Awareness raising of key FAO themes and initiatives and capacity development efforts to provide training, advice and support through exchange of staff, exchange of information, knowledge and expertise, curriculum enhancement, distance learning, internships, and other educational efforts (webinars, etc.).</p> <p>Deliver training – face to face workshops, skype and e-Learning</p> <p>Coordinate awareness-raising events</p>					<p>2016-18</p> <p>a) Sapienza to organize meetings and host training sessions as required</p> <p>b) Sapienza to organize and host student awareness raising events on campus as required</p>	<p>Francesco Pieri OPC</p> <p>Cesare Manetti, Focal point Marco Cilenlo</p>	
<p>Responsible Investment in Agriculture (RAI)</p> <p>SDG Monitoring</p> <p>Food Security Statistics</p> <p>Food for Cities</p>							

International Year of Pulses	<p>c) Sapienza to organize and host the launch of FAO key products/services</p> <p>d) Jointly organize events about International Year</p> <p>e) Jointly organize on summer school courses on "systems-thinking" with an understanding of statistics as a cross-cutting theme</p>				
<p>The Sapienza mission is to catalyze the development of a knowledge society by promoting research, education and international cooperation. The purpose of this MoU is to provide a framework for cooperation between the Parties with the overall goal of enhancing food security and sustainability in agriculture through use of innovative research, knowledge sharing, capacity development and implementation of research outputs against the backdrop of responsible investment in agriculture.</p> <p>Cooperation between FAO and Sapienza will mean better access and exchange of information, generation of knowledge through joint research and publications, adaptation and development of approaches and methods, documentation of best practices and solid contributions to documents and publications by the next generation of agricultural practitioners. Collaboration on disseminating knowledge and expertise in the fields of food safety and quality, climate change and statistical and data analysis, will enrich the services that FAO provides within its Strategic framework and its functional objectives to promote outreach and to ensure the quality and integrity of the data it generates and analyses. The overall joint work of FAO and Sapienza will increase awareness of the importance of making responsible investment in agriculture. The partnership activities will focus on the following key areas: Food Safety and Quality, Climate Change and Food Security, Statistics and Data Analysis, and Advocacy, Capacity Development and Knowledge Sharing. With the establishment of a partnership, monitoring of the planned activities can be carried out more systematically and as most appropriate for each joint activity.</p>					
Participating Stakeholders					
AGF, ESS, NRC, OPC, (SP2, SP4, FO8, FO8)					
Responsible Officers and Lead Technical Officer/Unit - LTO/LTU					
<p>Lead Technical Officer/Unit (LTO/LTU) Carlo Caffero, Project Manager, Statistics Division</p>					
<p>FAO Director/SOC overseeing the implementation of the partnership Pietro Gehmar, Chief Statistician and Director, Statistics Division</p>					